

Codice A1809B

D.D. 24 novembre 2023, n. 2873

Dlgs 112/2015. LR 1/2000. DGR 12-8165 del 20/12/2018. DGR 30-1596 del 26/06/2020. DGR 15-3683 del 6/8/2021. D.G.R. 2-7127 del 28 giugno 2023. Percorso di subentro di RFI S.p.A. nella gestione delle infrastrutture ferroviarie in concessione regionale Canavesana e Torino-Ceres in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Piemonte, RFI S.p.A. e GTT S.p.A. in data 6 luglio 2023. Approvazione schemi ...



ATTO DD 2873/A1800A/2023

DEL 24/11/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: Dlgs 112/2015. LR 1/2000. DGR 12-8165 del 20/12/2018. DGR 30-1596 del 26/06/2020. DGR 15-3683 del 6/8/2021. D.G.R. 2-7127 del 28 giugno 2023. Percorso di subentro di RFI S.p.A. nella gestione delle infrastrutture ferroviarie in concessione regionale Canavesana e Torino-Ceres in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Piemonte, RFI S.p.A. e GTT S.p.A. in data 6 luglio 2023. Approvazione schemi atti concessori.

Premesso che:

la concessione della costruzione e dell'esercizio dei tronchi ferroviari Settimo Torinese-Rivarolo, Rivarolo-Castellamonte e del tronco di diramazione Rivarolo-Pont Canavese, costituenti nel loro insieme la "ferrovia Canavesana" (di seguito Canavesana), è intervenuta con atti del 2/4/1863, del 7/3/1886 e del 6/3/1903, approvati rispettivamente con legge 24.5.1863 n. 1277 e con regi decreti 18/3/1886 n. 3779 e 8/3/1903 n. 136;

con la convenzione datata 21 maggio 1864, approvata con legge 14 maggio 1865, n. 2279, con la convenzione datata 12 dicembre 1875, approvata con legge 21 maggio 1876, n. 3139 nonché con la convenzione datata 31 agosto 1912, approvata con R.D. 17 ottobre 1912, n. 1164, sono stati concessi all'industria privata rispettivamente i tronchi Torino-Ciriè, Ciriè-Lanzo e Lanzo-Ceres della linea ferroviaria Torino-Ceres;

per le ferrovie Torino-Ceres e Canavesana, le concessioni in capo a GTT S.p.A., ai sensi della D.G.R. n. 8-5131 del 28 dicembre 2012, sono in regime di proroga annuale fino alla costituzione di apposita società regionale ovvero all'ingresso della Regione Piemonte nel capitale di apposita società già costituita, ai sensi della L.R. n. 1/2000 e ss.mm.ii.;

la linea ferroviaria Canavesana, insieme alla Torino-Ceres, rientra tra le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., per cui sono state conferite alla Regione Piemonte

le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 422/1997;

sulle ferrovie Torino-Ceres e Canavesana, GTT S.p.A. svolge contemporaneamente il duplice ruolo di gestore di infrastruttura e di esercente i servizi di trasporto ferroviario;

in data 14/12/2006 è stato sottoscritto, tra Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) e GTT S.p.A., un Contratto di Servizio per disciplinare gli oneri di gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale che ricomprende, oltre a quelle inerenti la gestione, anche la disciplina delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e rinnovi per l'esercizio del trasporto ferroviario di persone di interesse regionale e locale sulle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres; le risorse corrisposte con il Contratto di servizio sono comprensive degli oneri relativi alla gestione dell'infrastruttura;

in data 31/12/2020 l'AMP con propria determinazione n. 796 ha emesso apposito "Provvedimento d'emergenza con l'imposizione a G.T.T. degli obblighi di servizio di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento in virtù dell'art. 5 par. 5 del regolamento CE 1370/97 per i servizi ferroviari in concessione sulla tratta (Venaria) - Borgaro - Germagnano - Ceres. Approvazione del documento "Obblighi di servizio per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario (Venaria) - Borgaro - Germagnano - Ceres, e per la manutenzione e gestione delle infrastrutture ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres", che è stato esteso all'esercizio 2023 con determinazione n. 964 in data 30 dicembre 2022;

con riferimento alla situazione patrimoniale della ferrovia Canavesana, in data 22 dicembre 2006 è stato sottoscritto tra Regione Piemonte, Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio e G.T.T. S.p.A., il verbale di trasferimento dallo Stato alla Regione in forma provvisoria e successivamente, in data 26 aprile 2012 è stato sottoscritto il Verbale definitivo di trasferimento del vincolo di reversibilità dallo Stato alla Regione Piemonte sui beni in esso individuati;

il verbale di trasferimento dallo Stato alla Regione dei beni, degli impianti e delle infrastrutture della ferrovia Torino-Ceres (il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 36-6639 del 21/03/2023, essendosi resi necessari alcuni approfondimenti da parte dell'Agenzia del Demanio), è stato sottoscritto in data 30 ottobre 2023;

la ferrovia Canavesana rientra nell'Allegato al D.M. 5 agosto 2016 con cui sono state individuate le linee ferroviarie in concessione regionale interconnesse con la rete ferroviaria nazionale, ai fini dell'applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 112/2015 e dalla Direttiva 2012/34/UE, mentre la Torino-Ceres è stata esclusa in quanto isolata dalla rete nazionale;

sulla ferrovia Torino-Ceres è stato realizzato (stazione appaltante SCR S.p.A.) l'intervento di "interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il Passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo", che consente la connessione della linea alla rete nazionale;

con nota prot. n. 28846 del 23/01/2023 la Regione ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di attivare le procedure per l'inserimento della ferrovia Torino-Ceres tra le linee dell'Allegato A del predetto D.M. 5 agosto 2016, per il riconoscimento quale linea interconnessa con la rete ferroviaria nazionale, in attuazione del decreto ministeriale n. 347/2019;

con convenzione rep. n. 340/013 del 7 agosto 2013 sono stati regolamentati i rapporti tra Regione Piemonte e la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A (SCR) per la realizzazione delle sopracitate opere di collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI (Passante Ferroviario)

lungo la direttrice di C.so Grosseto. L'art. 10 di detta convenzione *“Attività espropriative e consegna delle opere”* demanda a SCR l'espletamento delle procedure di acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere. Il comma 3 di detto articolo 10 prevede il trasferimento e l'accatastamento dei beni espropriati in capo al demanio della Regione per quanto attinente i sedimi ferroviari e le relative pertinenze ed accessori, costituendo gli stessi nuova proprietà connessa alla linea ferroviaria Torino – Ceres;

in data 6 agosto 2013 è stata sottoscritta la *“Convenzione tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e SCR Piemonte S.p.A. per la realizzazione del collegamento della linea ferroviaria Torino-Ceres con la rete RFI (Passante ferroviario) lungo la direttrice di Corso Grosseto”* che stabilisce, tra l'altro, le modalità per addivenire alla disponibilità delle aree oggetto di intervento da parte della Regione Piemonte;

l'Accordo Rep. n. 000277 del 21 dicembre 2020, sottoscritto tra la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, SCR e GTT S.p.A. per la realizzazione dell'area di emergenza e triage alla Stazione di Rigola (Venaria Reale) del collegamento della linea ferroviaria Torino-Ceres con la rete RFI (Passante ferroviario) lungo la direttrice di Corso Grosseto, stabilisce, tra l'altro le modalità per la messa a disposizione delle aree necessarie all'intervento e per l'utilizzo delle medesime e dei manufatti;

in virtù dei sopracitati provvedimenti la Regione Piemonte dispone degli asset e delle aree riguardanti l'intervento realizzato da SCR, nelle more del perfezionamento delle pratiche tecniche e catastali e dei relativi verbali;

il comma 4 dell'articolo 47 del decreto legge 50/2017, convertito nella legge 96/2017, prevede che *“le Regioni, i gestori delle linee regionali e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. possano altresì concludere accordi e stipulare contratti per disciplinare il subentro nella gestione a favore della medesima Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. delle reti ferroviarie regionali, ivi comprese quelle classificate di rilevanza per la rete ferroviaria nazionale ai sensi del comma 3, definendo gli oneri contrattuali ed individuando le necessarie risorse di copertura”*;

con deliberazione n. 12-8165 del 20/12/2018 la Giunta regionale ha disposto l'attivazione di un Tavolo di lavoro regionale con i Soggetti interessati, finalizzato a verificare le condizioni tecniche, amministrative ed economiche per la stipula, ai sensi del succitato comma 4, di un accordo per disciplinare la gestione unitaria delle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres con l'infrastruttura ferroviaria nazionale;

con D.G.R. n. 30-1596 del 26/06/2020 si è dato atto degli esiti dei lavori svolti dal Tavolo istituito con GTT S.p.A. e RFI S.p.A., finalizzati al subentro della stessa RFI S.p.A. nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale piemontese, disponendo che venissero effettuati, in parallelo rispetto alle valutazioni in corso per l'affidamento della gestione delle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres a RFI S.p.A., approfondimenti, a livello politico e tecnico, con il MIT in merito all'eventuale trasferimento allo Stato delle due ferrovie attualmente in concessione regionale, in attuazione dell'articolo 47, comma 5, del D.L. 50/2017, come convertito dalla Legge 96/2017;

in data 10/07/2020 è stato sottoscritto tra Regione Piemonte, GTT S.p.A. e RFI S.p.A. l'Accordo *“per l'attuazione dell'articolo 47 del Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017, come convertito dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, in funzione del subentro della stessa Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale piemontese”* finalizzato ad analizzare le condizioni necessarie per concretizzare tale subentro, precedentemente approvato con D.D. n. 1701/A1800A/2020 del 02/07/2020;

al fine di consentire la messa in servizio del nuovo Apparato Centrale Computerizzato (ACC) al cambio orario di dicembre 2021, con D.G.R. n. 15-3683 del 6/8/2021 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione, RFI S.p.A. e GTT S.p.A. per disciplinare il subentro anticipato di RFI S.p.A. nella gestione unitaria della stazione ferroviaria di Settimo Torinese della Ferrovia Canavesana. Il Protocollo è stato sottoscritto in data 29/10/2021;

gli atti di modifica della Concessione della Ferrovia Canavesana in capo a GTT S.p.A. e di subentro di RFI nella Stazione di Settimo Torinese, i cui schemi sono stati approvati con Determina Direttoriale n. 3650 del 07/12/2021, sono stati sottoscritti dalla Regione Piemonte in data 07/12/2021;

nel corso di specifici incontri tecnici, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) ha riconosciuto che la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra le parti che sancisca la volontà comune di traguardare a dicembre 2023 il subentro di RFI S.p.A. a GTT S.p.A. nella gestione unitaria con l'infrastruttura ferroviaria nazionale delle ferrovie Torino-Ceres (a interconnessione avvenuta) e Canavesana, ai sensi del sopra citato articolo 47, comma 4, del decreto legge 50/2017, risulta condizione sufficiente, unitamente alla pertinente documentazione tecnica, all'avvio delle istruttorie di propria competenza relative al rilascio dell'Autorizzazione di Messa in Servizio e delle autorizzazioni di sicurezza previste dalla normativa vigente;

con D.G.R. n. 2-7127 del 28 giugno 2023 è stata approvata la bozza del suddetto Protocollo d'Intesa, che, sottoscritto in data 6 luglio 2023, in particolare, prevede:

- al fine del rilascio delle Autorizzazioni di Messa in Servizio (AMIS) da parte di ANSFISA relative all'interconnessione della linea Torino - Ceres, l'impegno della Regione Piemonte a:
 - rilasciare a favore di GTT S.p.A. un'estensione dell'attuale concessione per la gestione della linea Torino-Ceres dal segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria al ricongiungimento con la galleria esistente (nella tratta tra le fermate Grosseto - Rigola);
 - rilasciare a favore di RFI S.p.A. un atto di concessione per la gestione della linea Torino-Ceres dal segnale di protezione della stazione di Rebaudengo, lato Venaria, all'attuale stazione di Rebaudengo per la sua gestione unitaria;

la sopracitata DGR prevede inoltre che il perfezionamento del processo di subentro dovrà completarsi in tempo utile per il rilascio, da parte di ANSFISA, delle autorizzazioni necessarie alla gestione delle infrastrutture ferroviarie da parte di RFI S.p.A. e all'esercizio da parte di Trenitalia S.p.A. entro la fine di dicembre 2023, e concretizzarsi nell'individuazione di RFI S.p.A. quale gestore delle linee ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres, definendo gli oneri contrattuali, ai sensi del sopra citato articolo 47, comma 4;

il predetto subentro di RFI ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del Decreto Legge n. 50 del 24/04/2017, come convertito dalla Legge n. 96 del 21/06/2017 è subordinato altresì al perfezionamento dell'apposita operazione societaria (cessione ramo d'azienda da GTT a RFI), per la quale risulta necessario che la Regione Piemonte provveda a riperimetrare le Concessioni delle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres in capo a GTT prima del subentro di RFI a GTT nella gestione di entrambe le linee, attraverso il rilascio di un unico Atto di Concessione a favore di GTT e a stipulare apposito Contratto di Programma regionale, Parte Servizi e Parte Investimenti, volto tra l'altro a disciplinare il reperimento e l'erogazione dei finanziamenti necessari a garantire l'equilibrio economico-finanziario del complesso di attività di cui agli atti di concessione sopraindicati;

la citata riperimetrazione si rende necessaria per la definizione dell'asset in concessione

strettamente funzionale all'esercizio ferroviario;

con DGR n. 2-7714 nella seduta in data 17/11/2023 è stata individuata la copertura finanziaria necessaria per dare seguito agli impegni contrattuali derivanti dalla sottoscrizione del Contratto di Programma legato alla concessione di ripermetrazione

Ritenuto per quanto sopra di:

- approvare, nelle more della completa attuazione di quanto disposto con la DGR n. 12-8165 del 20/12/2018 e con la DGR n. 30-1596 del 26/06/2020, ed in ottemperanza a quanto stabilito con la DGR n. 15-3683 del 26/8/2021 ed agli impegni assunti con il PdI di cui alla DGR n. 2-7127 del 28/06/2023, i seguenti schemi di atti concessori e relativi allegati:

- atto di modifica della concessione al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. della linea ferroviaria Torino-Ceres finalizzato all'estensione per la gestione della linea dal segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria (posto al km 1+959) al ricongiungimento con la galleria esistente (nella tratta tra le fermate Grosseto – Rigola - km 3+519);
- atto di concessione a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la gestione della linea Torino-Ceres dal Segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria all'attuale stazione di Rebaudengo ;

omissis procedere alla sottoscrizione degli atti di cui sopra, secondo le modalità indicate all'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, apportando eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della stipulazione di tali documenti.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

Dato atto che:

- gli atti di concessione di cui sopra sono finalizzati al rilascio delle Autorizzazioni di Messa in Servizio (AMIS) da parte di ANSFISA relative all'interconnessione della linea Torino – Ceres e risultano propedeutiche al subentro di RFI a GTT nella gestione delle linee ferroviarie regionali Canavesana e Torino-Ceres;

- il provvedimento non determina oneri aggiuntivi per il bilancio regionale ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021, in quanto:

- gli oneri di gestione conseguenti alla modifica del perimetro della concessione a GTT inerente alla ferrovia denominata Torino-Ceres, al fine di includere nel perimetro dell'asset concessorio l'intervento di interconnessione della linea stessa con il Passante Ferroviario di Torino dal segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria al km 3+488 di ricongiungimento con la galleria esistente (nella tratta tra le fermate Grosseto – Rigola), saranno ricompresi nell'ambito della determinazione n. 796 del 31/12/2020 di AMP con cui è stato emesso apposito *“Provvedimento d'emergenza con l'imposizione a G.T.T. degli obblighi di servizio di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento in virtù dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE 1370/07 per i servizi ferroviari in concessione sulla tratta (Venaria) - Borgaro - Germagnano - Ceres. Approvazione del documento "Obblighi di servizio per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario (Venaria) - Borgaro - Germagnano - Ceres, e per la manutenzione e gestione delle infrastrutture ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres"*, che è stato esteso all'esercizio 2023 con determinazione n. 964 in data 30 dicembre 2022.

- gli oneri di gestione dell'infrastruttura ferroviaria da parte di RFI del tratto di linea Torino-Ceres dal segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria all'attuale stazione di

Rebaudengo saranno riconosciuti nell'ambito dell'apposito contratto di programma che sarà sottoscritto a completamento del percorso complessivo di subentro di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 12-8165 del 20/12/2018, n. 30-1596 del 26/06/2020, n. 2-7127 del 28/06/2023 e n. 2-7714 nella seduta in data 17/11/2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva 2012/34/UE;
- il Decreto Legge n. 50/2017;
- i Decreti Legislativi n. 422/1997 e n. 112/2015;
- il Decreto Ministeriale 5 agosto 2016;
- la Legge Regionale 4 gennaio 2000, n. 1;
- le DD.G.R. n. 45-9371 del 01/08/2008, n. 12-10269 del 16/12/2008 n. 12-8165 del 20/12/2018, n.30-1596 del 26 giugno 2020, n. 5-2930 del 05/03/21, n. 15-3683 in data 6/08/2021, DGR n. 2 -7127 del 28/06/2023 e n. 2-7714 nella seduta in data 17/11/2023;
- il PdI sottoscritto tra Regione Piemonte, GTT S.p.A. e RFI S.p.A in data 6/7/2023;

determina

- di approvare, nelle more della completa attuazione di quanto disposto con la DGR n. 12-8165 del 20/12/2018 e con la DGR n.30-1596 del 26/06/2020, ed in ottemperanza a quanto stabilito con la DGR n. 15-3683 del 6/08/2021, la DGR n. 2-7127 del 28/06/2023 e nel rispetto degli impegni assunti con il PdI sottoscritto con RFI S.p.A e GTT S.p.A. in data 6/07/2023, i seguenti schemi di atti concessori, allegati al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale:

- atto di modifica della concessione al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. della linea ferroviaria Torino-Ceres finalizzato all'estensione per la gestione della linea dal segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria (posto al km 1+959) al ricongiungimento con la galleria esistente (nella tratta tra le fermate Grosseto – Rigola - km 3+519)
- atto di concessione a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la gestione della linea Torino-Ceres dal Segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria all'attuale stazione di Rebaudengo

- di procedere alla sottoscrizione degli atti di cui al precedente punto, secondo le modalità indicate all'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, apportando eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della stipulazione dei documenti;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale, in quanto:

- gli oneri di gestione conseguenti alla modifica del perimetro della concessione a GTT inerente alla ferrovia denominata Torino-Ceres, al fine di includere nel perimetro dell'asset concessorio l'intervento di interconnessione della linea stessa con il Passante Ferroviario di Torino dal segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria al km 3+488 di ricongiungimento con la galleria esistente (nella tratta tra le fermate Grosseto – Rigola), saranno ricompresi nell'ambito

della determinazione n. 796 del 31/12/2020 di AMP con cui è stato emesso apposito “*Provvedimento d'emergenza con l'imposizione a G.T.T. degli obblighi di servizio di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento in virtù dell'art. 5 par. 5 del regolamento CE 1370/07 per i servizi ferroviari in concessione sulla tratta (Venaria) - Borgaro - Germagnano - Ceres. Approvazione del documento "Obblighi di servizio per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario (Venaria) - Borgaro - Germagnano - Ceres, e per la manutenzione e gestione delle infrastrutture ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres"*, che è stato esteso all'esercizio 2023 con determinazione n. 964 in data 30 dicembre 2022;

- gli oneri di gestione dell'infrastruttura ferroviaria da parte di RFI del tratto di linea Torino-Ceres dal Segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria all'attuale stazione di Rebaudengo saranno riconosciuti nell'ambito dell'apposito contratto di programma che sarà sottoscritto a completamento del percorso complessivo di subentro di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 12-8165 del 20/12/2018, n.30-1596 del 26/06/2020, n. 2 -7127 del 28/06/2023 e n. 2-7714 nella seduta in data 17/11/2023

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)

Firmato digitalmente da Maria Gambino per Salvatore Martino
Femia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All1_AttoModConcTo-Ceres_RP-GTT_20231123.pdf
2. All1Conc_RebaudengoRp-RFI.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

BOZZA

ATTO DI MODIFICA DELLA CONCESSIONE

al

Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.
per la Linea ferroviaria Torino-Ceres
finalizzato all'estensione alla tratta di
interconnessione con la rete ferroviaria nazionale in
corrispondenza della Stazione di Torino Rebaudengo a
completamento dei lavori realizzati da ScR

PREMESSO che

- A. con la convenzione datata 21 maggio 1864, approvata con legge 14 maggio 1865, n. 2279; con la convenzione datata 12 dicembre 1875, approvata con legge 21 maggio 1876, n. 3139; nonché con la convenzione datata 31 agosto 1912, approvata con R.D. 17 ottobre 1912, n. 1164, sono stati concessi all'industria privata rispettivamente i tronchi Torino-Ciriè, Ciriè-Lanzo e Lanzo-Ceres della linea ferroviaria Torino-Ceres;
- B. con decreto ministeriale 25 febbraio 1963, n. 7, allo scopo di assicurare la regolarità e continuità dell'esercizio ferroviario, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito anche "**MIT**") ha assunto la gestione della predetta linea ferroviaria Torino-Ceres mediante un commissario governativo;
- C. con decreto interministeriale 16 maggio 1963, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 1963, la concessionaria Società per Azioni Ferrovia Torino Nord è stata dichiarata decaduta dalla concessione sulla predetta linea e sono stati quindi definiti e liquidati i rapporti di carattere economico e patrimoniale con la detta Società;
- D. la Società per Azioni Torinese Tranvie Intercomunali - S.A.T.T.I. - (di seguito anche "**S.A.T.T.I.**") con sede in Torino ha presentato domanda per ottenere la concessione della ferrovia Torino-Ceres e delle autolinee sostitutive ed integrative della ferrovia stessa;

- E. la S.A.T.T.I. era già concessionaria, per essere subingredita alla Società per Azioni Ferrovie Torino Nord, come da decreto ministeriale 21 gennaio 1959, n. 4946, della ferrovia Settimo Torinese-Rivarolo Canavese-Castellamonte con diramazione Rivarolo-Pont Canavese (sulla quale, nel dettaglio, si veda *infra* a partire dalla lett. H);
- F. in data 19 settembre 1980, è stata accordata alla S.A.T.T.I., che ha assunto a tutte sue spese, rischio e pericolo, la concessione di esercizio della linea ferroviaria a scartamento ordinario ed a trazione elettrica Torino-Ciriè-Lanzo-Ceres (di seguito anche "**Torino-Ceres**"), della lunghezza di Km. 42,800;
- G. con D.Lgs. n. 422/1997 e successive modificazioni, la Regione Piemonte (di seguito anche "**Regione**") ha assunto, per le ferrovie Torino-Ceres e Settimo T.se -Rivarolo -Canavese/Rivarolo Canavese-Pont Canavese (di seguito "**Canavesana**"), le funzioni di programmazione e amministrazione inerenti le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. (di seguito anche "**FS**) ;
- H. in data 20 dicembre 1999, la Regione Piemonte e il MIT, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 422/97, hanno stipulato un Accordo di Programma, approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 2-28926 del 17 dicembre 1999, finalizzato a disciplinare: (i) il subentro della Regione Piemonte nell'esercizio delle funzioni e nei compiti di programmazione e

amministrazione della linea Torino-Ceres e della linea Canavesana (ii) il trasferimento a titolo gratuito alla Regione Piemonte dei relativi beni, impianti e della proprietà o dei diritti esistenti a favore dello Stato; nonché (iii) il subentro della Regione Piemonte in qualità di ente concedente per le concessioni in essere con S.A.T.T.I. relativamente alle due predette linee ferroviarie;

- I. con D.P.C.M. 16 novembre 2000, dal titolo *"Individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del D.Lgs. n. 422/97 in materia di trasporto pubblico locale"*, si è data applicazione, a decorrere dal 01 gennaio 2001, agli Accordi di Programma stipulati tra il MIT e le Regioni interessate (per la Regione Piemonte, quello stipulato in data 20 dicembre 1999 di cui alla precedente lett. O) e si è dato luogo al trasferimento dei beni ferroviari alle singole Regioni con le modalità stabilite negli stessi, ovvero attraverso specifici verbali di trasferimento dei suddetti beni;
- J. in data 01 gennaio 2003, in esito alla fusione intervenuta tra S.A.T.T.I. e ATM S.p.A., è stata costituita la società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito "**GTT**"), che è subentrata nel rapporto concessorio relativo ad entrambe le suindicate ferrovie Torino-Ceres e Canavesana;

K. le concessioni a GTT per le ferrovie Torino-Ceres e Canavesana, a partire dal 2009, anno in cui sono state uniformate le scadenze delle concessioni in essere per la suddette ferrovie con le D.G.R. n. 45-9371 del 01/08/2008 e D.G.R. 12-10269 del 16/12/2008, sono in regime di proroga annuale per garantire continuità nella gestione attraverso apposite deliberazioni di Giunta regionale (che riguardano entrambe le concessioni) e da ultimo con la D.G.R. n. 8-5131 del 28/12/2012 che le ha prorogate fino alla costituzione di apposita società regionale o all'ingresso della Regione in società già costituita, a cui affidare le concessioni e la gestione delle due infrastrutture, coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 bis della L.R. n. 1/2000 e s.m.i.;

L. in data 14 dicembre 2006 è stato sottoscritto, tra Agenzia della Mobilità Piemontese e GTT, un Contratto di Servizio per disciplinare gli oneri di gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale che ricomprende, oltre alla disciplina delle attività di gestione, anche la disciplina delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e rinnovi per l'esercizio del trasporto ferroviario di persone di interesse regionale e locale sulle ferrovie Torino-Ceres e Canavesana; le risorse corrisposte con il Contratto di Servizio sono comprensive degli oneri relativi alla gestione dell'infrastruttura;

- M. in data 22 dicembre 2006, sono stati sottoscritti tra Regione Piemonte, MIT, Agenzia del Demanio e GTT, in forma provvisoria, i verbali di trasferimento dallo Stato alla Regione Piemonte dei beni, degli impianti e delle infrastrutture della Torino-Ceres e del vincolo di reversibilità esistente sui beni ed i sedimi appartenenti alla Canavesana. Il verbale definitivo di trasferimento del vincolo di reversibilità dal MIT alla Regione Piemonte sui beni della ferrovia Canavesana è stato sottoscritto in data 26 aprile 2012, mentre il verbale di trasferimento dal MIT alla Regione dei beni, degli impianti e delle infrastrutture della ferrovia Torino-Ceres (il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 36-6639 del 21/03/2023, essendosi resi necessari alcuni approfondimenti da parte dell'Agenzia del Demanio), è stato sottoscritto in data 30 ottobre 2023;
- N. con convenzione rep. n. 340/013 del 7 agosto 2013 sono stati regolamentati i rapporti tra Regione Piemonte e la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A (denominata di seguito SCR) per la realizzazione delle opere di collegamento della linea Torino Ceres con la rete RFI (Passante Ferroviario) lungo la direttrice di C,so Grosseto di cui alla precedente lettera S. L'art. 10 di detta convenzione "*Attività espropriative e consegna delle opere*" demanda a SCR l'espletamento delle procedure di acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere. Il comma 3 di detto articolo 10

prevede il trasferimento e l'accatastamento dei beni espropriati in capo al demanio della Regione per quanto attinente i sedimi ferroviari e le relative pertinenze ed accessori, costituendo gli stessi nuova proprietà connessa alla linea ferroviaria Torino - Ceres.

- O. in data 6 agosto 2013 è stata sottoscritta la *"Convenzione tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e SCR Piemonte S.p.A. per la realizzazione del collegamento della linea ferroviaria Torino-Ceres con la rete RFI (Passante ferroviario) lungo la direttrice di Corso Grosseto"* che stabilisce, tra l'altro, le modalità per addivenire alla disponibilità delle aree oggetto di intervento da parte della Regione Piemonte;
- P. l'Accordo Rep. n. 000277 del 21 dicembre 2020, sottoscritto tra la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, SCR e GTT S.p.A. per la realizzazione dell'area di emergenza e triage alla Stazione di Rigola (Venaria Reale) del collegamento della linea ferroviaria Torino-Ceres con la rete RFI (Passante ferroviario) lungo la direttrice di Corso Grosseto, stabilisce, tra l'altro le modalità per la messa a disposizione delle aree necessarie all'intervento e per l'utilizzo delle medesime e dei manufatti;
- Q. l'articolo 4 del D.Lgs. n. 162/2007 recepisce la Direttiva 2004/49/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e istituisce l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, oggi

Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (di seguito "**ANSFISA**" o "**Agenzia Nazionale**"), la quale ha assunto le attribuzioni in materia di sicurezza ferroviaria indicate nel D.Lgs. del 15 luglio 2015, n. 112, e già esercitate dal MIT e/o dalle società del Gruppo FS;

- R. per le ferrovie Torino-Ceres e Canavesana, le concessioni in capo a GTT, ai sensi della D.G.R. n. 8-5131 del 28 dicembre 2012, sono in regime di proroga annuale fino alla costituzione di apposita società regionale ovvero all'ingresso della Regione Piemonte nel capitale di apposita società già costituita, ai sensi della L.R. n. 1/2000 e ss.mm.ii.;
- S. in data 15 luglio 2015 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 112 di recepimento della Direttiva 2012/34/UE, che, in sostituzione del precedente D.Lgs. n. 188/2003, disciplina il rapporto tra lo Stato ed il gestore dell'infrastruttura, precisando, altresì, l'applicazione delle sue disposizioni anche a quelle reti ferroviarie - per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 422/1997- come individuate dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in attuazione dell'articolo 1, comma 4, del D. Lgs. n. 112/2015;
- T. con il Decreto Ministeriale del 05 agosto 2016 il MIT individua le reti ferroviarie che rientrano nel campo di applicazione del medesimo D.Lgs. 112/2015

- (Allegato A al decreto) stabilendo altresì che a tali reti si applichi il D.Lgs. 162/2007, successivamente abrogato dal D.Lgs. 50/2019, e che su di esse si espletino i compiti e le funzioni previste dal medesimo con riferimento all'ANSFISA;
- U. nella nota ANSF n. 9956 del 26 settembre 2016 è stato disposto che le aziende ferroviarie di cui all'Allegato A del D.M. 05 agosto 2016 rendano coerenti, con carattere di assoluta urgenza, i sistemi tecnologici a tutela della sicurezza della circolazione delle proprie reti a quelli della rete gestita dal gestore dell'infrastruttura nazionale, ovvero Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito "**RFI**") ai sensi della concessione di cui al Decreto del MIT n. 138T del 31 ottobre 2000, come modificata con i decreti n. 60T in data 28 novembre 2002 e n. 3T in data 19 gennaio 2006. La predetta nota, inoltre, prevede che, a tal fine, le aziende in questione individuino, programmino e realizzino i provvedimenti necessari a soddisfare i requisiti di sicurezza indicati;
- V. la linea ferroviaria regionale Canavesana gestita da GTT è ricompresa nell'Allegato A del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 agosto 2016; sulla ferrovia Torino-Ceres è stato realizzato (stazione appaltante S.C.R. S.p.A.) l'intervento di "interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il Passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo", che consentirà la connessione della linea alla rete nazionale;

- W. con nota prot. n. 28846 del 23/01/2023 la Regione ha richiesto al MIT di attivare le procedure per l'inserimento della ferrovia Torino-Ceres tra le linee dell'Allegato A del predetto D.M. 5 agosto 2016, per il riconoscimento quale linea interconnessa con la rete ferroviaria nazionale, rilevato che, in attuazione del decreto ministeriale n. 347/2019, tale provvedimento è necessario per le procedure autorizzative per la messa in servizio di tale infrastruttura ferroviaria;
- X. il Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 s.m.i. all'art. 3, comma 1, lett. b) individua il gestore dell'infrastruttura quale qualsiasi organismo o impresa responsabili dell'esercizio, della manutenzione e del rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria di una rete nonché della partecipazione al suo sviluppo come stabilito dallo Stato nell'ambito della sua politica generale sullo sviluppo e sul finanziamento dell'infrastruttura;
- Y. l'articolo 47, comma 4, del D.L. n. 50/2017, come convertito dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, ha stabilito che le Regioni, i gestori delle linee regionali e RFI possono concludere accordi e stipulare contratti per disciplinare la realizzazione di interventi diversi da quelli previsti al comma 1 della medesima disposizione ovvero il subentro di RFI nella gestione delle reti ferroviarie regionali;

Z. in data 1 ottobre 2020 è stato sottoscritto tra Regione Piemonte, GTT e RFI un Accordo con cui - facendo seguito al Memorandum firmato tra le medesime parti in data 16/03/2020 - è stato affidato a RFI lo svolgimento delle funzioni essenziali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b-septies del Decreto Legislativo del 15 luglio 2015 n. 112, relativamente alla ferrovia Canavesana in concessione a GTT, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 11, del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 s.m.i. e all'invito di cui alla nota ART prot. 15205/2019 del 22/11/2019 indirizzato a tutti i gestori di reti regionali ricadenti nell'elenco di cui al D.M. MIT 5 agosto 2016, e quindi nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n.112/2015;

AA. con il Decreto Interministeriale (MIT e MEF) n. 210 del 16 aprile 2018 è stato individuato il primo elenco di linee ferroviarie regionali che, ai sensi dell'art. 47, comma 3, del D.L. n. 50/2017, assumono rilevanza per la rete ferroviaria nazionale e che possono essere destinatarie di finanziamenti dello Stato per eventuali investimenti sulle linee, tra le quali figurano le linee ferroviarie Torino-Ceres e Canavesana;

CONSIDERATO che

BB. con D.G.R. n. 12-8165 del 20 dicembre 2018 è stato previsto che la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

predisponga gli atti necessari alla eventuale stipula, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.L. n. 50/2017, dell'accordo per disciplinare la gestione unitaria con l'infrastruttura ferroviaria nazionale delle ferrovie Torino-Ceres e Canavesana, da sottoporre all'esame e alla successiva approvazione della Giunta Regionale della Regione Piemonte;

CC. la Giunta della Regione Piemonte, unanime, con D.G.R. 30-1596 del 26 giugno 2020 ha deliberato di dare atto degli esiti dei lavori svolti dal Tavolo di cui alla D.G.R. n. 12-8165 del 20 dicembre 2018, istituito con GTT e RFI per l'attuazione dell'art. 47, comma 4, del D.L. n. 50/2017, come convertito dalla Legge n. 96/2017, finalizzati al subentro della stessa RFI nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale piemontese, demandando alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica di adottare gli atti ed i provvedimenti a tal fine necessari e di coinvolgere, laddove ritenuto opportuno, l'Agenzia della Mobilità Piemontese (di seguito "**AMP**");

DD. con D.G.R. n. 15-3683 del 6/8/2021, la Giunta ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione, RFI e GTT per disciplinare il subentro anticipato di RFI, ai sensi dell'art. 47, c.4, del D.L. n. 50/2017, nella gestione unitaria della stazione ferroviaria di Settimo Torinese della Ferrovia Canavesana in relazione alla messa in servizio del nuovo apparato ACC al cambio orario di

dicembre 2021. Il Protocollo di Intesa è stato sottoscritto digitalmente dalle Parti in data 29/10/2021;

EE. con Determina Direttoriale n. DD-A18 3650/2021 del 07/12/2021 la Regione ha dato seguito agli impegni assunti con il Protocollo di Intesa di cui al precedente punto, adottando gli schemi degli atti di modifica della Concessione in capo a GTT e di Concessione a RFI limitatamente alle aree ed agli asset nella Stazione di Settimo Torinese della Ferrovia Canavesana (così come risultanti negli allegati), per consentire il subentro di RFI nella gestione unitaria delle infrastrutture e degli impianti in relazione all'entrata in funzione del nuovo apparato ACC; gli atti di modifica della Concessione della Ferrovia Canavesana in capo a GTT e di subentro di RFI nella Stazione di Settimo Torinese sono stati sottoscritti dalla Regione Piemonte in data 07/12/2021;

FF. in data 18/01/2022 è stato sottoscritto tra la Regione, GTT, RFI ed S.C.R. Piemonte S.p.A. l'Accordo (il cui schema è stato approvato con DD n. 30 in data 12/1/2022) per la realizzazione degli interventi sulle linee ferroviarie regionali Torino-Ceres e Canavesana, a valere sulle risorse del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) italiano - Decreto n. 439/2021; i ritardi nel processo di messa a disposizione delle risorse PNRR, gli slittamenti del cronoprogramma di realizzazione dell'interconnessione della ferrovia Torino-Ceres a Rebaudengo, la necessità di

intervenire anticipatamente sulla Stazione di Settimo Torinese per la messa in servizio dell'Apparato Centrale Computerizzato (ACC) entro dicembre 2021, hanno comportato un rallentamento del processo generale di subentro di RFI nella gestione delle infrastrutture ferroviarie, anche in relazione alla necessità di individuare un raccordo tra le tempistiche dei cantieri di interconnessione e l'attuazione dei lavori di adeguamento con il finanziamento del PNRR;

GG. in relazione all'evoluzione dei processi di cui ai precedenti punti si è ritenuto di definire l'orizzonte temporale del cambio orario di dicembre 2023 quale termine per la messa in esercizio della ferrovia Torino-Ceres interconnessa all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale e il subentro di RFI a GTT, ai sensi del comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 50/2017, contestuale all'entrata in esercizio della linea Torino-Ceres interconnessa, prevedendo altresì l'espletamento dell'esercizio di trasporto pubblico da parte di Trenitalia S.p.A., vincitrice di apposita gara, su entrambe le linee;

HH. con Nota della Regione Piemonte prot. n. 042409 del 06/10/2022 indirizzata a RFI e GTT, con riferimento alla messa in esercizio della linea Torino-Ceres interconnessa all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale ed alle conseguenti modifiche concessorie ai gestori GTT e RFI, è stato individuato il confine tra i due predetti gestori, nel segnale di protezione della stazione di Rebaudengo, lato

Venaria, ai fini della predisposizione della documentazione per la richiesta dell'AMIS ad ANSFISA; tale Nota è stata già trasmessa dai due gestori ad ANSFISA nell'ambito degli iter autorizzativi in corso;

II. nel corso di specifici incontri tecnici, l'ANSFISA ha riconosciuto che, la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra le parti che sancisca la volontà comune di trarre a dicembre 2023 il subentro di RFI a GTT nella gestione delle ferrovie Torino-Ceres (divenuta interconnessa) e Canavesana ai sensi dell'art. 47 c. 4 del D.L. n. 50/2017, risulta condizione sufficiente, unitamente alla pertinente documentazione tecnica, ai fini del solo avvio delle istruttorie di propria competenza relative al rilascio dell'Autorizzazione di Messa in Servizio e delle autorizzazioni di sicurezza previste dalla normativa vigente;

JJ. il perfezionamento del processo di subentro dovrà completarsi in tempo utile per il rilascio, da parte di ANSFISA, dell'aggiornamento dell'Autorizzazione di Sicurezza necessaria per la gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali da parte di RFI e all'esercizio da parte di Trenitalia S.p.A. entro la fine di dicembre 2023, e concretizzarsi nell'individuazione di RFI quale gestore delle linee ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres, definendo gli oneri contrattuali, ai sensi dell'art. 47, c. 4 del D.L. n. 50/2017;

KK. alla luce di quanto precede, e in particolare di quanto premesso alla precedente lett. MM), in data

6 luglio 2023 è stato sottoscritto un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte, RFI e GTT (sulla base dello schema di protocollo già approvato dalla Giunta Regionale della Regione Piemonte con Deliberazione n. 2-7127 del 27 giugno 2023) al fine di disciplinare il complesso di impegni che ciascuna delle parti, nel rispetto esclusivo delle proprie competenze istituzionali, ha assunto al fine di consentire il subentro di RFI nella gestione delle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.L. n. 50 del 24/04/2017, come convertito dalla Legge n. 96 del 21/06/2017 entro il termine di dicembre 2023 e secondo il cronoprogramma allegato al medesimo Protocollo di Intesa; attraverso l'operazione societaria del trasferimento di ramo di azienda (Premessa 25 del predetto Protocollo di Intesa);

LL. il sopracitato protocollo prevedeva, al fine del rilascio delle Autorizzazioni di Messa in Servizio (AMIS) da parte di ANSFISA relative all'interconnessione della linea Torino - Ceres, l'impegno della Regione Piemonte a:

- 1 - rilasciare a favore di GTT un'estensione dell'attuale Concessione per la gestione della linea Torino-Ceres dal segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria al ricongiungimento con la galleria esistente (nella tratta tra le fermate Grosseto - Rigola);
- 2 - rilasciare a favore di RFI un Atto di Concessione per la gestione della linea Torino-

Ceres dal segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria all'attuale stazione di Rebaudengo

MM. nel rispetto degli impegni sopra indicati la Regione Piemonte con provvedimento n. in data.....ha adottato lo schema del presente atto di modifica della Concessione a GTT di cui al punto 1 della precedente premessa LL. Tale atto è stato sottoscritto in data......

NN. per la medesima motivazione, con provvedimento n. in data.....è stato adottato lo schema della Concessione di cui al punto 2 della precedente premessa LL.

OO. l'infrastruttura ferroviaria regionale oggetto del presente atto di concessione risulta interconnessa alla rete nazionale e presenta evidenti potenzialità, la cui piena attuazione può essere conseguita solo attraverso una progressiva ed eventuale integrazione e gestione unitaria con l'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (IFN) per il tramite di RFI, con positive ricadute per il sistema di trasporto pubblico locale e nazionale, nonché con benefici in termini di incremento dei livelli di sicurezza e di razionalizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche; (valutare opportunità di lasciare)

PP. in data 31/12/2020 l'AMP con propria determinazione n. 796 ha emesso apposito "Provvedimento d'emergenza con l'imposizione a G.T.T. degli obblighi di servizio di cui all'Allegato 1 al

presente provvedimento in virtù dell'art. 5 par. 5 del regolamento CE 1370/07 per i servizi ferroviari in concessione sulla tratta (Venaria) - Borgaro - Germagnano - Ceres. Approvazione del documento "Obblighi di servizio per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario (Venaria) - Borgaro - Germagnano - Ceres, e per la manutenzione e gestione delle infrastrutture ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres". Tale provvedimento è stato esteso all'esercizio 2023 con determinazione n. 964 in data 30 dicembre 2022;

Tutto ciò premesso e considerato

tra

Regione Piemonte e GTT S.p.A.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse ed allegati

1. Le "Premesse" e i "Considerato" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono pienamente vincolanti tra le Parti

Articolo 2

Oggetto

1. Oggetto del presente atto è la modifica dell'ambito della concessione in capo a GTT inerente alla ferrovia denominata Torino-Ceres, al fine di includere nel perimetro dell'asset concessorio l'intervento di interconnessione della linea stessa con il Passante Ferroviario di Torino dal segnale di protezione della

stazione di Rebaudengo lato Venaria (posto al km 1+959) al ricongiungimento con la galleria esistente (nella tratta tra le fermate Grosseto - Rigola - km 3+519), come meglio dettagliato nell'allegato 1 al presente atto.

Il tratto dalla Stazione di Rebaudengo fino al segnale di protezione lato Venaria è oggetto di apposito atto concessorio a RFI.

2. Restano ferme ed invariate tutte le altre condizioni della Concessione originaria in capo a GTT per la Ferrovia Torino-Ceres, che si intendono estese all'asset oggetto del presente atto di modifica.

Articolo 3

Impegni delle Parti

1. Restano fermi gli impegni di cui alla Concessione originaria della Ferrovia Torino-Ceres e degli atti e contratti ad essa conseguenti che si intendono estesi all'asset oggetto del presente atto di modifica.

2. Contestualmente alla modifica dell'ambito concessorio in capo a GTT, la Regione si impegna a rilasciare a RFI la concessione per la gestione unitaria della Stazione di Rebaudengo della Ferrovia Torino-Ceres, così come meglio dettagliato nell'Allegato 1 al presente atto.

4. Con riferimento all'ambito concessorio oggetto di modifica la Regione attribuisce a GTT le responsabilità e gli obblighi posti in capo al G.I. dall'art. 11 del D.Lgs 112/2015 relativamente alle aree ed agli asset oggetto del presente provvedimento.

Articolo 4

Durata

1. Il presente Atto non comporta mutamenti alla durata della Concessione in essere in capo a GTT inerente alla Ferrovia Torino-Ceres.

2. Gli effetti del presente atto decorrono contestualmente al rilascio da parte di ANSFISA delle AMIS per l'interconnessione della linea Torino Ceres con il passante ferroviario in corrispondenza della Stazione di Rebaudengo. La sottoscrizione e gli effetti del presente Atto sono contestuali a quello di Concessione a RFI per la gestione unitaria della Stazione di Rebaudengo fino al segnale di protezione al km 1+959.

3. Qualora intervengano modifiche al quadro normativo di settore tali da comportare mutamenti alla titolarità giuridica dell'asset in concessione, ai fini dell'inserimento nel perimetro dell'Infrastruttura ferroviaria Nazionale di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 138T del 31 ottobre 2000, tale Concessione cesserà automaticamente di avere effetto per le parti che assumeranno la qualificazione di Infrastruttura Ferroviaria Nazionale a seguito di emanazione dei Decreti Ministeriali di cui all'art. 47, comma 5, del Decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017.

Articolo 5

Obblighi del Concessionario

1. La modifica oggetto del presente atto non comporta mutamenti degli obblighi in essere a carico del concessionario derivanti dall'atto di Concessione originario e da tutti gli atti ad essa correlati e conseguenti.

In relazione alla modifica oggetto del presente atto GTT ha provveduto a:

- inviare all'ANSFISA le richieste di Autorizzazione alla Messa in Servizio e della relativa documentazione tecnica (Sottosistemi Infrastruttura, Energia e CCS) e si impegna a conseguire le AMIS relative a tutti sottosistemi Infrastrutturali, conducendo le attività previste allo switch off e ottemperando a quanto previsto dalla normativa vigente per la conclusione del procedimento autorizzativo di messa in servizio.

Articolo 6

Obblighi della Regione

1. Restano fermi gli impegni di cui alla Concessione originaria relativa alla Ferrovia Torino-Ceres e degli atti e contratti ad essa conseguenti.

2. Gli oneri di gestione conseguenti alla modifica del perimetro di cui alla presente concessione saranno ricompresi nella determinazione n. 796 del 31/12/2020 di AMP con cui è stato emesso apposito "Provvedimento d'emergenza con l'imposizione a G.T.T. degli obblighi di servizio di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento in virtù dell'art. 5 par. 5 del regolamento CE 1370/07 per i servizi ferroviari in concessione sulla tratta (Venaria) - Borgaro - Germagnano - Ceres. Approvazione del documento

"Obblighi di servizio per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario (Venaria) - Borgaro - Germagnano - Ceres, e per la manutenzione e gestione delle infrastrutture ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres". Tale provvedimento è stato esteso all'esercizio 2023 con determinazione n. 964 in data 30 dicembre 2022.

Articolo 7

Gestione delle Controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le Parti in merito all'interpretazione delle clausole contrattuali e/o alle modalità di esecuzione dei servizi ed attività previsti nel presente Atto possono essere risolte, in prima istanza, secondo procedimento amichevole tra le Parti, nel rispetto della procedura di seguito indicata ed accettata dalle Parti:

a) all'insorgere di una controversia, una delle Parti deve chiedere per iscritto all'altra di iniziare la procedura di composizione della stessa;

b) in tal caso le Parti si impegnano a nominare, entro e non oltre 10 giorni solari dalla richiesta, ciascuna un proprio rappresentante, dotato di idonei poteri di decisione. Tali rappresentanti delle Parti si riuniscono, entro e non oltre 30 giorni dalla data in cui una Parte ha richiesto di iniziare la procedura, per raggiungere la composizione amichevole della controversia, tenendo comunque conto in primo luogo dell'esigenza primaria di mantenere la continuità delle attività;

c) qualora tali rappresentanti, dopo aver esperito ogni ragionevole tentativo di composizione, non riescano a risolvere la controversia entro 90 giorni dalla richiesta di iniziare la procedura di composizione della controversia, la stessa viene devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Torino, fatte salve le competenze inderogabili di legge.

Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Regione Piemonte

(Il presente Atto è sottoscritto dalle parti in forma elettronica)

Allegato N° 1
all'ATTO DI MODIFICA DELLA CONCESSIONE
al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la Linea ferroviaria Torino-Ceres finalizzato all'estensione alla tratta di interconnessione con la rete ferroviaria nazionale in corrispondenza della Stazione di Torino Rebaudengo a completamento dei lavori realizzati da ScR

NB le indicazioni riportate nella colonna "PROPRIETARIO" sono quelle risultanti da visura catastale effettuata in data antecedente al provvedimento di approvazione dello schema di atto di concessione e non tengono conto delle procedure di aggiornamento in corso di perfezionamento

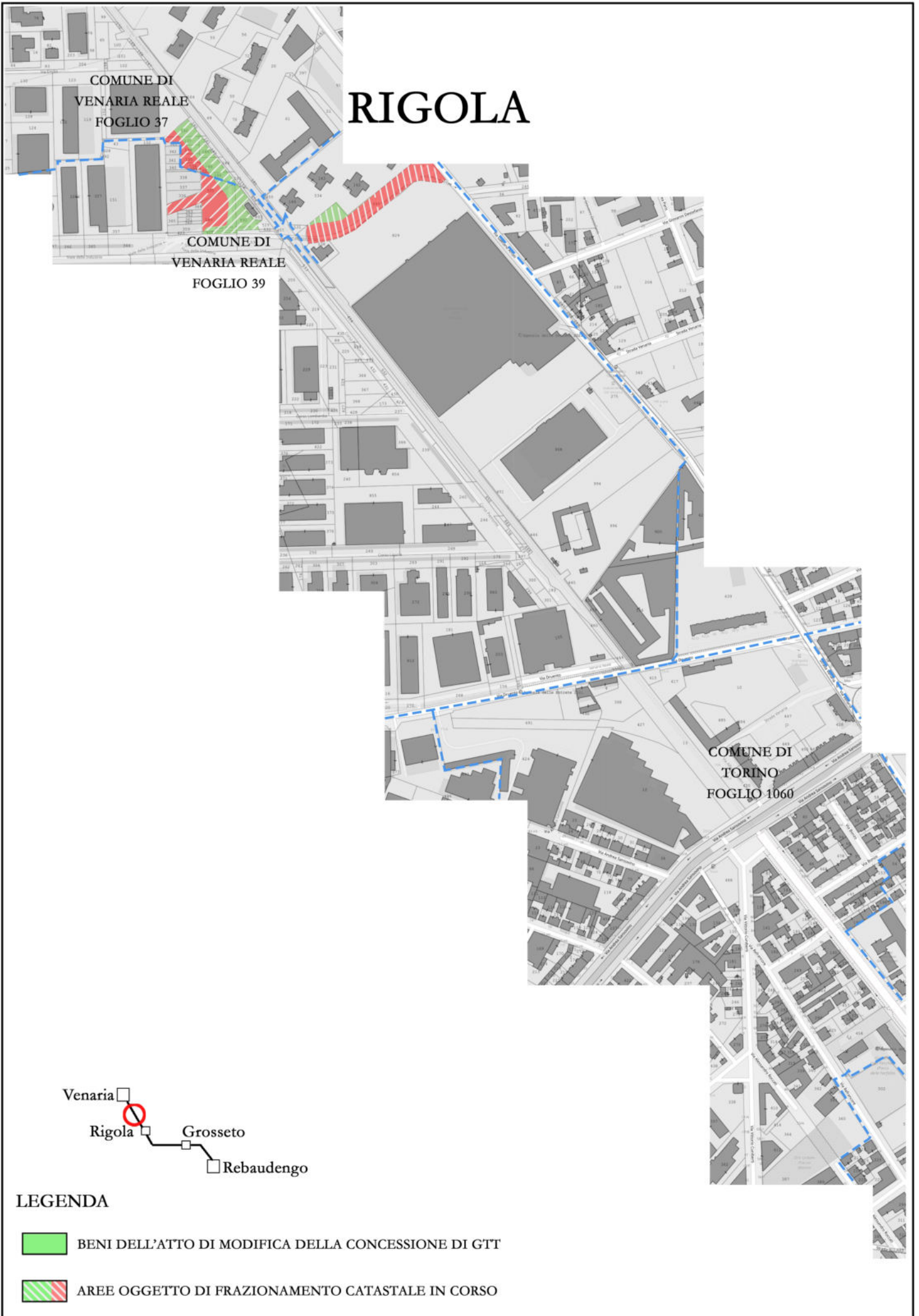
N. PROG.	LINEA	TRATTA	COMUNE	Foglio	N.C.T.	N.C.E.U	SUB.	PROPRIETARIO	NOTE
1	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1059	(547)			Comune di Torino	
2	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1076	469			Comune di Torino	
3	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1076		469		Comune di Torino	
4	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1076	470			Comune di Torino	
5	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1076		470		Comune di Torino	
6	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1076	471			Comune di Torino	
7	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1076		471		Comune di Torino	
8	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1076	(472)			Comune di Torino	
9	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1076		472		Comune di Torino	
10	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1076	(477)			Comune di Torino	
11	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077	305			Comune di Torino	
12	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077		305		Comune di Torino	
13	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077	306			Comune di Torino	
14	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077		306		Comune di Torino	
15	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077	307			Comune di Torino	
16	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077		307		Comune di Torino	
17	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077	308			Comune di Torino	
18	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077		308		Comune di Torino	

N. PROG.	LINEA	TRATTA	COMUNE	Foglio	N.C.T.	N.C.E.U	SUB.	PROPRIETARIO	NOTE	
19	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077	(309)			Comune di Torino		
20	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077	311			Comune di Torino		
21	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077		311	1	Comune di Torino		
22	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077		311	2	Comune di Torino		
23	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077		311	3	Comune di Torino		
24	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077		311	4	Comune di Torino		
25	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077		311	5	Comune di Torino		
26	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077	314			Comune di Torino		
27	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077		314		Comune di Torino		
28	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077	318			Comune di Torino		
29	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077		318	1	Comune di Torino		
30	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077	319			Comune di Torino		
31	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077		319		Comune di Torino		
32	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077	320			Comune di Torino		
33	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077		320		Comune di Torino		
34	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077	321			Comune di Torino		
35	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077		321		Comune di Torino		
36	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077	(322)			Comune di Torino		
37	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077		322		Comune di Torino		
38	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077	(323)			Comune di Torino		
39	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1077		323	1	Comune di Torino		
40	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1078	503			Comune di Torino		
41	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1078		503		Comune di Torino		

N. PROG.	LINEA	TRATTA	COMUNE	Foglio	N.C.T.	N.C.E.U	SUB.	PROPRIETARIO	NOTE	
42	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1078	(504)			Comune di Torino		
43	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1078	(506)			Comune di Torino		
44	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1078		506		Comune di Torino		
45	LINEA 2 - TORINO-CERES	KM 3+447,75 - GERMAGNANO	Venaria Reale	37	134			Comune di Venaria Reale	In corso di frazionamento	*
46	LINEA 2 - TORINO-CERES	KM 3+447,75 - GERMAGNANO	Venaria Reale	37	135			Comune di Venaria Reale	In corso di frazionamento	*
47	LINEA 2 - TORINO-CERES	KM 3+447,75 - GERMAGNANO	Venaria Reale	37	136			Comune di Venaria Reale	In corso di frazionamento	*
48	LINEA 2 - TORINO-CERES	KM 3+447,75 - GERMAGNANO	Venaria Reale	37	137			Comune di Venaria Reale	In corso di frazionamento	*
49	LINEA 2 - TORINO-CERES	KM 3+447,75 - GERMAGNANO	Venaria Reale	37	140			Comune di Venaria Reale	In corso di frazionamento	*
50	LINEA 2 - TORINO-CERES	KM 3+447,75 - GERMAGNANO	Venaria Reale	37	186			Comune di Venaria Reale	In corso di frazionamento	*
51	LINEA 2 - TORINO-CERES	KM 3+447,75 - GERMAGNANO	Venaria Reale	37	188			Comune di Venaria Reale	In corso di frazionamento	*
52	LINEA 2 - TORINO-CERES	KM 3+447,75 - GERMAGNANO	Venaria Reale	37	190			Comune di Venaria Reale	In corso di frazionamento	*
53	LINEA 2 - TORINO-CERES	KM 3+447,75 - GERMAGNANO	Venaria Reale	39	335			Comune di Venaria Reale	In corso di frazionamento	*
54	LINEA 2 - TORINO-CERES	KM 3+447,75 - GERMAGNANO	Venaria Reale	39	185			Comune di Venaria Reale	In corso di frazionamento	*
55	LINEA 2 - TORINO-CERES	KM 3+447,75 - GERMAGNANO	Venaria Reale	39	424			Comune di Venaria Reale	In corso di frazionamento	*
56	LINEA 2 - TORINO-CERES	KM 3+447,75 - GERMAGNANO	Venaria Reale	39	892			Comune di Venaria Reale	In corso di frazionamento	*
57	LINEA 2 - TORINO-CERES	KM 3+447,75 - GERMAGNANO	Venaria Reale	39	899			Comune di Venaria Reale	In corso di frazionamento	*

* La proprietà delle particelle catastali contrassegnate dall'* è del Comune di Venaria. A seguito dei frazionamenti parti di esse saranno volturate a favore di Regione Piemonte. Gli elaborati che seguono riportano una rappresentazione grafica della suddivisione della proprietà delle aree.

RIGOLA



GROSSETO

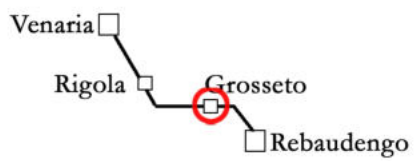
COMUNE DI
TORINO
FOGLIO 1059

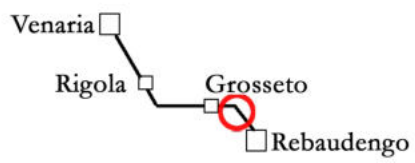
COMUNE DI
TORINO
FOGLIO 1077

COMUNE DI
TORINO
FOGLIO 1076

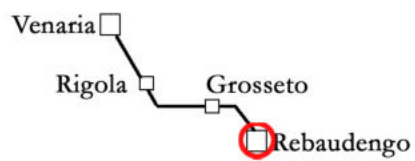
COMUNE DI
TORINO
FOGLIO 1109

COMUNE DI
TORINO
FOGLIO 1108





SEGNALE DI PROTEZIONE
DELLA STAZIONE:
LIMITE DI COMPETENZA GTT - RFI



SCHEMA

ATTO DI CONCESSIONE

A RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

per la gestione unitaria della stazione ferroviaria
di Rebaudengo

in relazione alla interconnessione - in
corrispondenza della medesima stazione - della
linea ferroviaria Torino-Ceres con il Passante
ferroviario di Torino

PREMESSO che

- A. con la convenzione datata 21 maggio 1864, approvata con legge 14 maggio 1865, n. 2279; con la convenzione datata 12 dicembre 1875, approvata con legge 21 maggio 1876, n. 3139; nonché con la convenzione datata 31 agosto 1912, approvata con R.D. 17 ottobre 1912, n. 1164, sono stati concessi all'industria privata rispettivamente i tronchi Torino-Ciriè, Ciriè-Lanzo e Lanzo-Ceres della linea ferroviaria Torino-Ceres;
- B. con decreto ministeriale 25 febbraio 1963, n. 7, allo scopo di assicurare la regolarità e continuità dell'esercizio ferroviario, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito anche "**MIT**") ha assunto la gestione della predetta linea ferroviaria Torino-Ceres mediante un commissario governativo;
- C. con decreto interministeriale 16 maggio 1963, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 1963, la concessionaria Società per Azioni Ferrovia Torino Nord è stata dichiarata decaduta dalla concessione sulla predetta linea e sono stati quindi definiti e liquidati i rapporti di carattere economico e patrimoniale con la detta Società;
- D. la Società per Azioni Torinese Tranvie Intercomunali - S.A.T.T.I. - (di seguito anche "**S.A.T.T.I.**") con sede in Torino ha presentato domanda per ottenere la concessione della fer-

rovia Torino-Ceres e delle autolinee sostitutive ed integrative della ferrovia stessa;

- E. la S.A.T.T.I. era già concessionaria, per essere subingredita alla Società per Azioni Ferrovie Torino Nord, come da decreto ministeriale 21 gennaio 1959, n. 4946, della ferrovia Settimo Torinese-Rivarolo Canavese-Castellamonte con diramazione Rivarolo-Pont Canavese (di seguito anche "**Canavesana**");
- F. in data 19 settembre 1980, è stata accordata alla S.A.T.T.I., che ha assunto a tutte sue spese, rischio e pericolo, la concessione di esercizio della linea ferroviaria a scartamento ordinario ed a trazione elettrica Torino-Ciriè-Lanzo-Ceres (di seguito anche "**Torino-Ceres**"), della lunghezza di Km. 42,800;
- G. con D.Lgs. n. 422/1997 e successive modificazioni, la Regione Piemonte (di seguito anche "**Regione**") ha assunto le funzioni di programmazione e amministrazione inerenti le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- H. in data 20 dicembre 1999, la Regione Piemonte e il MIT, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 422/97, hanno stipulato un Accordo di Programma, approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 2-28926 del 17 dicembre 1999, finalizzato a disciplinare: (i) il subentro della Regione Piemonte nell'esercizio delle funzioni e nei compiti di programmazione e amministrazione

della linea Torino-Ceres e della linea Canavesana; (ii) il trasferimento a titolo gratuito alla Regione Piemonte dei relativi beni, impianti e della proprietà o dei diritti esistenti a favore dello Stato; nonché (iii) il subentro della Regione Piemonte in qualità di ente concedente per le concessioni in essere con S.A.T.T.I. relativamente alle due predette linee ferroviarie;

- I. con DPCM 16/11/2000, titolato "*Individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del D.Lgs. n. 422/97 in materia di trasporto pubblico locale*", si è data applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2001, agli Accordi di Programma stipulati tra il MIT e le Regioni interessate (per la Regione Piemonte quello stipulato in data 20/12/1999) e si è dato luogo al trasferimento dei beni ferroviari alle singole Regioni con le modalità stabilite negli stessi, ovvero attraverso specifici verbali di trasferimento dei suddetti beni;
- J. in data 01/01/2003 è stata costituita la società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito "**GTT**"), a seguito di fusione fra ATM S.p.A. e S.A.T.T.I., che è subentrata nel rapporto concessorio relativo ad entrambe le ferrovie Torino-Ceres e Canavesana;
- K. le concessioni a GTT per le ferrovie Torino-

Ceres e Canavesana, a partire dal 2009, anno in cui sono state uniformate le scadenze delle concessioni in essere per la suddette ferrovie con le D.G.R. n. 45-9371 del 01/08/2008 e D.G.R. 12-10269 del 16/12/2008, sono in regime di proroga annuale per garantire continuità nella gestione attraverso apposite deliberazioni di Giunta regionale (che riguardano entrambe le concessioni) e da ultimo con la D.G.R. n. 8-5131 del 28/12/2012 che le ha prorogate fino alla costituzione di apposita società regionale o all'ingresso della Regione in società già costituita, a cui affidare le concessioni e la gestione delle due infrastrutture, coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 bis della L.R. n. 1/2000 e s.m.i.;

- L. in data 14/12/2006 è stato sottoscritto, tra Agenzia della Mobilità Piemontese (di seguito "**AMP**") e GTT, un Contratto di Servizio per disciplinare gli oneri di gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale che ricomprende, oltre a quelle inerenti la gestione, anche la disciplina delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e rinnovi per l'esercizio del trasporto ferroviario di persone di interesse regionale e locale sulle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres; le risorse corrisposte con il Contratto di Servizio sono comprensive degli oneri relativi alla gestione dell'infrastruttura;

- M. con il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 138T del 31 ottobre 2000 è stata rilasciata a favore delle Ferrovie dello Stato - Società dei Trasporti e Servizi per Azioni e successivamente, a decorrere dalla data della sua costituzione, alla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., (di seguito "**RFI**") la concessione per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, alle condizioni stabilite nello stesso atto di concessione e nelle integrazioni apportate con decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 60T in data 28 novembre 2002 e n. 3T in data 19 gennaio 2006 nonché nel Contratto di Programma;
- N. il Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n. 50 recante *"Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie"* stabilisce disposizioni volte a sviluppare e a migliorare la sicurezza del sistema ferroviario nonché a migliorare l'accesso al mercato per la prestazione di servizi ferroviari e ha abrogato il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, di recepimento delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE;
- O. il Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 di recepimento della direttiva 2012/34/UE prevede, nel quadro di un più ampio regolamento dei rapporti tra lo Stato ed il gestore dell'infrastruttura, che i rapporti tra RFI e

lo Stato siano regolati da un atto di concessione e da uno o più "Contratti di Programma";

- P. l'art. 15, comma 3 del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112, prevede che nei Contratti di Programma tra RFI e lo Stato sia disciplinata la concessione di finanziamenti destinati alla manutenzione ordinaria ed a quella straordinaria finalizzata al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria, nonché di incentivi finalizzati a ridurre i costi di fornitura dell'infrastruttura e l'entità dei diritti di accesso all'infrastruttura;
- Q. con il D.M. 5 agosto 2016 sono state individuate le linee ferroviarie in concessione regionale interconnesse con la rete ferroviaria nazionale, ai fini dell'applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 112/2015 e dalla Direttiva 2012/34/UE. Nell'elenco di cui all'Allegato A del suddetto D.M. è ricompresa la ferrovia Canavesana;
- R. nella nota dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, oggi Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (di seguito "ANSFISA" o "Agenzia Nazionale") n. 9956 del 26 settembre 2016 si dispone che le aziende ferroviarie di cui all'Allegato A del DM 5/8/2016 rendano coerenti, con carattere di assoluta urgenza, i sistemi tecnologici a tutela della sicurezza della circolazione delle

proprie reti a quelli della rete gestita da RFI al fine di soddisfare i requisiti riportati in allegato alla stessa nota, imposti dal Regolamento per la Circolazione Ferroviaria. La nota citata prevede inoltre che a tal fine le aziende in questione individuino, programmino e realizzino i provvedimenti necessari a soddisfare i requisiti di sicurezza indicati e nelle more dell'adozione di tali provvedimenti, adottino le misure mitigative indicate o altre equivalenti, individuate tramite analisi e verifiche di ogni singola azienda;

- S. sulla ferrovia Torino-Ceres è stato realizzato (stazione appaltante S.C.R. Piemonte S.p.A.) l'intervento di interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il Passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo, che consente la connessione della linea alla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale;
- T. con convenzione rep. n. 340/013 del 7 agosto 2013 sono stati regolamentati i rapporti tra Regione Piemonte e la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A (denominata di seguito "**SCR**") per la realizzazione delle opere di collegamento della linea Torino Ceres con la rete RFI (Passante Ferroviario) lungo la direttrice di Corso Grosseto di cui alla precedente lettera S. L'art. 10 di detta convenzione "*Attività espropriative e consegna delle opere*" demanda a SCR l'espletamento delle procedure di acquisi-

zione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere. Il comma 3 di detto articolo 10 prevede il trasferimento e l'accatastamento dei beni espropriati in capo al demanio della Regione per quanto attinente i sedimi ferroviari e le relative pertinenze ed accessori, costituendo gli stessi nuova proprietà connessa alla linea ferroviaria Torino - Ceres.

- U. in data 6 agosto 2013 è stata sottoscritta la *"Convenzione tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e SCR Piemonte S.p.A. per la realizzazione del collegamento della linea ferroviaria Torino-Ceres con la rete RFI (Passante ferroviario) lungo la direttrice di Corso Grosseto"* che stabilisce, tra l'altro, le modalità per addivenire alla disponibilità delle aree oggetto di intervento da parte della Regione Piemonte;
- V. l'Accordo Rep. n. 000277 del 21 dicembre 2020, sottoscritto tra la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, SCR e GTT S.p.A. per la realizzazione dell'area di emergenza e triage alla Stazione di Rigola (Venaria Reale) del collegamento della linea ferroviaria Torino-Ceres con la rete RFI (Passante ferroviario) lungo la direttrice di Corso Grosseto, stabilisce, tra l'altro le modalità per la messa a disposizione delle aree necessarie all'intervento e per l'utilizzo delle medesime e dei manufatti;
- W. con nota prot. n. 28846 del 23/01/2023 la Regione ha richiesto al MIT di attivare le proce-

ture per l'inserimento della ferrovia Torino-Ceres tra le linee dell'Allegato A del predetto D.M. 5 agosto 2016, per il riconoscimento quale linea interconnessa con la rete ferroviaria nazionale, rilevato che, in attuazione del decreto ministeriale n. 347/2019, tale provvedimento è necessario per le procedure autorizzative per la messa in servizio di tale infrastruttura ferroviaria;

- X. il comma 4 dell'art. 47 del D.L. 50/2017 prevede che *"le Regioni, i gestori delle linee regionali e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. possano altresì concludere accordi e stipulare contratti per disciplinare l'eventuale subentro della medesima Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nella gestione delle reti ferroviarie regionali"*;
- Y. con la deliberazione n. 12-8165 del 20/12/2018, la Giunta Regionale ha dato disposizioni alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica per l'attivazione di un tavolo di lavoro con i Soggetti interessati (Regione Piemonte, GTT e RFI) finalizzato a verificare le condizioni tecniche, amministrative ed economiche per la stipula, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.L. 50/2017, di un accordo per disciplinare la gestione unitaria con l'infrastruttura ferroviaria nazionale delle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres;

- Z. con nota a firma dell'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Personale e Organizzazione in data 17/09/2019, indirizzata a GTT e RFI, è stata confermata la volontà dell'attuale Giunta regionale di procedere nel percorso di attuazione delle indicazioni formulate nella richiamata D.G.R. 12-8165 del 20/12/2018 in merito alla gestione delle ferrovie Canavesana e Torino-Ceres;
- AA. con D.G.R. n. 30-1596 del 26/06/2020 la Giunta Regionale, preso atto degli esiti delle attività del tavolo di lavoro, ha demandato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione dell'articolo 47, comma 4, del D.L. 50/2017, come convertito dalla Legge 96/2017, finalizzati al subentro della stessa RFI nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale piemontese, coinvolgendo, laddove ritenuto opportuno, l'AMP;
- BB. in data 10/07/2020 è stato sottoscritto tra Regione Piemonte, GTT e RFI l'Accordo *"per l'attuazione dell'articolo 47 del Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017, come convertito dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, in funzione del subentro della stessa Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale piemontese"* finalizzato

ad analizzare le condizioni necessarie per concretizzare il subentro in questione, precedentemente approvato con D.D. n 1701/A1800A/2020 del 02/07/2020;

CC. in data 31/12/2020 l'AMP con propria determinazione n. 796 ha emesso apposito *"Provvedimento d'emergenza con l'imposizione a G.T.T. degli obblighi di servizio di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento in virtù dell'art. 5 par. 5 del regolamento CE 1370/97 per i servizi ferroviari in concessione sulla tratta (Venaria) - Borgaro - Germagnano - Ceres. Approvazione del documento "Obblighi di servizio per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario (Venaria) - Borgaro - Germagnano - Ceres, e per la manutenzione e gestione delle infrastrutture ferroviarie Canavesana e Torino-Ceres"*.

CONSIDERATO CHE

DD. la Regione, con nota n. 63095 del 17/12/2020, ha inviato al MIT la proposta di interventi per le ferrovie regionali del Piemonte da finanziare a valere sul Recovery Fund, anche alla luce delle attività di cui alla richiamata D.G.R. n. 12-8165 del 20/12/2018;

EE. in data 18/01/2022 è stato sottoscritto tra la Regione, GTT, RFI e S.C.R. Piemonte S.p.A. l'Accordo (il cui schema è stato approvato con

DD n. 30 in data 12/1/2022) per la realizzazione degli interventi sulle linee ferroviarie regionali Torino-Ceres e Canavesana, a valere sulle risorse del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) italiano - Decreto n. 439/2021;

FF. in relazione all'evoluzione dei processi di cui ai precedenti punti si è ritenuto di definire l'orizzonte temporale del cambio orario di dicembre 2023 quale termine per la messa in esercizio della ferrovia Torino-Ceres interconnessa all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale e il subentro di RFI a GTT, ai sensi del comma 4 dell'art. 47 del D.L. 50/2017, contestuale all'entrata in esercizio della linea Torino-Ceres interconnessa, prevedendo altresì l'espletamento dell'esercizio di trasporto pubblico da parte di Trenitalia S.p.A. (di seguito "**Trenitalia**"), vincitrice di apposita gara, su entrambe le linee;

GG. con Nota della Regione Piemonte prot. n. 042409 del 06/10/2022 indirizzata a RFI e GTT, con riferimento alla messa in esercizio della linea ferroviaria Torino-Ceres interconnessa all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale ed alle conseguenti modifiche concessorie ai gestori GTT e RFI, è stato individuato il confine tra i due Gestori, nel segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria, posto alla progressiva 1+959 km ai fini della predisposizione della documentazione

per la richiesta dell'AMIS ad ANSFISA; tale Nota è stata già trasmessa dai gestori ad ANSFISA nell'ambito degli iter autorizzativi in corso;

- HH. nel corso di specifici incontri tecnici, l'ANSFISA ha riconosciuto che, analogamente a quanto già avvenuto per la messa in esercizio dell'ACC di Settimo Torinese, la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra le parti che sancisca la volontà comune di traguardare a dicembre 2023 il subentro di RFI a GTT nella gestione delle ferrovie Torino-Ceres (divenuta interconnessa) e Canavesana ai sensi dell'art. 47 c. 4 del D.L. 50/2017, risulta condizione sufficiente, unitamente alla pertinente documentazione tecnica, ai fini del solo avvio delle istruttorie di propria competenza relative al rilascio dell'Autorizzazione di Messa in Servizio e delle autorizzazioni di sicurezza previste dalla normativa vigente;
- II. con DGR n. 2-7127 in data 28 giugno 2023 è stato adottato lo schema del Protocollo di Intesa di cui sopra, sottoscritto in data 6 luglio 2023;
- JJ. il sopracitato protocollo prevedeva, al fine del rilascio delle Autorizzazioni di Messa in Servizio (AMIS) da parte di ANSFISA relative all'interconnessione della linea Torino - Ceres, l'impegno della Regione Piemonte a:

1 - rilasciare a favore di GTT un'estensione

dell'attuale concessione per la gestione della linea Torino-Ceres dal segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria al ricongiungimento con la galleria esistente (nella tratta tra le fermate Grosseto - Rigola);

2 - rilasciare a favore di RFI un atto di concessione per la gestione della linea Torino-Ceres dal segnale di protezione della stazione di Rebaudengo, lato Venaria, all'attuale stazione di Rebaudengo;

KK. nel rispetto degli impegni sopra indicati la Regione Piemonte con provvedimento n. [•] in data [•] ha adottato lo schema di atto di modifica della concessione a GTT di cui al punto 1 della precedente premessa JJ.

LL. per la medesima motivazione, con provvedimento n. [•] in data [•] è stato adottato lo schema del presente atto di concessione, costituente attuazione del punto 2 della precedente premessa JJ.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse ed allegati

1. Le "Premesse" e i "Considerato" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto di Concessione (di seguito anche "**Atto**" o "**Concessione**") e sono pienamente vincolanti tra le parti.

Articolo 2

Oggetto

1. La Regione Piemonte rilascia a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito denominata "**Concessionario**") la concessione per la gestione unitaria della Stazione di Rebaudengo della Ferrovia Torino-Ceres, nel perimetro definito nell'allegato 1 al presente Atto al fine della interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il Passante ferroviario di Torino.

L'individuazione univoca del nuovo confine tra i due gestori (RFI e GTT) è in corrispondenza del segnale di protezione della stazione di Rebaudengo lato Venaria (progressiva km 1+959).

2. Nell'ambito del perimetro definito negli allegati al presente atto, al Concessionario, anche ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 112/2015, è affidato, in particolare, lo svolgimento dei seguenti compiti:

a) la gestione della stazione di Rebaudengo, mediante le attività di:

- i. coordinamento, controllo e regolazione della circolazione attraverso la gestione dei sistemi di controllo e di sicurezza connessi alla circolazione dei convogli;
- ii. assegnazione della capacità dell'infrastruttura, sottoscrizione dei contratti di utilizzo dell'infrastruttura con le imprese

ferroviarie, applicazione e riscossione dei relativi canoni;

iii. manutenzione ordinaria necessaria al mantenimento in esercizio ed alla sua messa in disponibilità in condizioni di sicurezza ed affidabilità;

iv. regolamentazione, normazione, supervisione della sicurezza ferroviaria, omologazioni e certificazioni dei materiali e dei prodotti, connesse alla sicurezza dell'esercizio ferroviario, per quanto di pertinenza del gestore in conseguenza della costituzione dell'Agazia Nazionale e delle prestazioni relative al monitoraggio ambientale;

v. controllo e salvaguardia del patrimonio ferroviario, del trasporto ferroviario e del pubblico negli ambiti di competenza del gestore;

vi. gestione dei sistemi informativi per il pubblico.

b) la manutenzione straordinaria della stazione di Rebaudengo, ivi compresi gli spazi aperti al pubblico.

Articolo 3

Durata

1. Gli effetti del presente Atto decorrono dalla data di rilascio, da parte di ANSFISA, delle

AMIS per l'interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il Passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo, e fino al 31 dicembre 2025, salvo proroghe o al verificarsi di quanto ai successivi commi.

2. Qualora avvenga una piena e completa attuazione dell'accordo di cui alla lett. Y delle premesse e si realizzi il subentro, ai sensi dell'art. 47, c. 4, del DL 50/2017, di RFI a GTT nella gestione delle ferrovie Torino-Ceres e Canavesana, il presente Atto, così come la concessione relativa alla Stazione di Settimo Torinese (sottoscritta dalle parti in data 7.12.2021 e prorogata con DD. n. 1792/A1800A del 28.06.2023), sarà sostituito da un successivo atto di concessione a favore di RFI finalizzato a disciplinare la gestione unitaria di tali infrastrutture da sottoscrivere entro 12 mesi dal verificarsi del predetto subentro, con contestuale adeguamento del relativo Contratto di Programma, se necessario.
3. Qualora intervengano modifiche al quadro normativo di settore, tali da comportare mutamenti alla titolarità giuridica dell'asset in concessione, ai fini dell'inserimento nel perimetro dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 138T del 31 ottobre 2000, tale Concessione cesserà automaticamente di avere effetto per le parti

che assumeranno la qualificazione di Infrastruttura Ferroviaria Nazionale a seguito di emanazione dei Decreti Ministeriali di cui all'art. 47, comma 5, del Decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017.

Articolo 4

Obblighi del Concessionario

1. Al Concessionario è fatto obbligo di:

- garantire la circolazione in sicurezza dei treni e la piena utilizzabilità e la costante manutenzione degli asset oggetto del presente Atto;
- garantire l'accesso alla Stazione di Rebaudengo a condizioni eque, non discriminatorie e trasparenti;
- mantenere adeguati livelli e standard di sicurezza secondo quanto prescritto da ANSFISA;
- ottemperare agli obblighi ed alle prescrizioni concernenti la sicurezza del trasporto ferroviario, anche attraverso la formulazione di specifici programmi di intervento in relazione alle attività oggetto del presente Atto, mirati al miglioramento degli standard di sicurezza;
- assegnare la capacità dell'infrastruttura, sottoscrivere con le imprese ferroviarie i contratti di utilizzo della stazione di Rebaudengo e applicare e riscuotere i relativi canoni;

2. Il Concessionario svolge direttamente le attività di cui al precedente comma 1. Nei limiti di legge esso può tuttavia, previo parere della Regione concedente, affidare a terzi quelle attività che non ritenga di gestire direttamente, fermo restando che dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Atto risponde direttamente il Concessionario stesso.

Articolo 5

Obblighi della Regione

1. Gli oneri per il finanziamento delle attività di gestione, sviluppo e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria ubicata in stazione di Rebaudengo inclusa nel perimetro del presente Atto, saranno riconosciuti nell'ambito dell'apposito contratto di programma di cui al comma 2 del precedente articolo 3.

Art. 6

Decadenza e Risoluzione per inadempimento

1. La Regione ha facoltà di disporre la decadenza del Concessionario ovvero la risoluzione della presente Concessione, previa contestazione dei fatti che ne sono causa:

- per il venir meno dei requisiti di idoneità del Concessionario espressamente previsti dalla legge applicabile;
- per grave ed accertata inadempienza del Concessionario agli obblighi derivanti

dalla Concessione.

2. Prima di deliberare la decadenza ovvero la risoluzione del presente Atto, la Regione comunica per iscritto al Concessionario l'intenzione di risolvere il rapporto, assegnando al Concessionario un congruo termine per porvi rimedio. Nel caso in cui il Concessionario non provveda entro il termine assegnato, la Regione adotta il provvedimento di decadenza ovvero risoluzione della Concessione.

Articolo 7

Controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in merito all'interpretazione delle disposizioni della Concessione e/o alle modalità di esecuzione dei servizi ed attività previsti nel presente Atto possono essere risolte, in prima istanza, secondo procedimento amichevole tra le parti, nel rispetto della procedura di seguito indicata ed accettata dalle stesse:

- a) all'insorgere di una controversia, una delle parti deve chiedere per iscritto all'altra di iniziare la procedura di composizione della stessa;

- b) in tal caso le parti si impegnano a nominare, entro e non oltre 10 (dieci) giorni solari dalla richiesta, ciascuna un proprio rappresentante, dotato di idonei poteri di decisione. Tali rappresentanti

delle parti si riuniscono, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data in cui una parte ha richiesto di iniziare la procedura, per raggiungere la composizione amichevole della controversia, tenendo comunque conto in primo luogo dell'esigenza primaria di mantenere la continuità delle attività;

c) qualora tali rappresentanti, dopo aver esperito ogni ragionevole tentativo di composizione, non riescano a risolvere la controversia entro 90 (novanta) giorni dalla richiesta di iniziare la procedura di composizione della controversia, la stessa viene devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Torino, fatte salve le competenze inderogabili di legge.

- per Regione Piemonte

- per Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

(Il presente Atto è sottoscritto dalle parti in forma elettronica)

Allegato N° 1
all'ATTO DI CONCESSIONE A RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
per la gestione unitaria della stazione ferroviaria di Rebaudengo
in relazione alla interconnessione - in corrispondenza della medesima stazione - della linea ferroviaria Torino-Ceres con il Passante ferroviario di Torino

N. PROG.	LINEA	TRATTA	COMUNE	Foglio	N.C.T.	N.C.E.U	SUB.	PROPRIETARIO	NOTE
1	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1078	(505)			Comune di Torino	
2	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1080	(342)			Comune di Torino	
3	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1080	(344)			Comune di Torino	
4	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1080		344		Comune di Torino	
5	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1080	(346)			Comune di Torino	
6	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1080		346		Comune di Torino	
7	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1105	(796)			Comune di Torino	
8	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1105	(798)			Comune di Torino	
9	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1105		798		Comune di Torino	
10	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1105	(800)			Comune di Torino	
11	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1105		800		Comune di Torino	
12	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1105	(802)			Comune di Torino	
13	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1105		802		Comune di Torino	
14	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1105	(804)			Comune di Torino	
15	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1105		804		Comune di Torino	
16	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1105	(806)			Comune di Torino	
17	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1105		806		Comune di Torino	

N. PROG.	LINEA	TRATTA	COMUNE	Foglio	N.C.T.	N.C.E.U	SUB.	PROPRIETARIO	NOTE
18	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1105	807			Comune di Torino	
19	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1105		807		Comune di Torino	
20	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1105	(808)			Comune di Torino	
21	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1105		808		Comune di Torino	
22	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO - KM 3+447,75	Torino	1105	(809)			Comune di Torino	
23	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO	Torino	1105	639			Comune di Torino	In corso di accatastamento
24	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO	Torino	1105	641			Comune di Torino	In corso di accatastamento
25	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO	Torino	1105	707			Comune di Torino	In corso di accatastamento
26	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO	Torino	1105	708			Comune di Torino	In corso di accatastamento
27	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO	Torino	1105	709			Comune di Torino	In corso di accatastamento
28	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO	Torino	1105	710			Comune di Torino	In corso di accatastamento
29	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO	Torino	1105	713			Comune di Torino	In corso di accatastamento
30	LINEA 2 - TORINO-CERES	REBAUDENGO	Torino	1105	726			Comune di Torino	In corso di accatastamento

SEGNALE DI PROTEZIONE
DELLA STAZIONE:
LIMITE DI COMPETENZA GTT - RFI

